

Nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Bosco al Quartier Cadore

A Belluno un dipinto ricorda il vescovo martire Oscar Romero

L'opera dell'artista bellunese Franco Fiabane propone alla riflessione del visitatore la beatitudine «Beati i perseguitati per la giustizia»



FRANCO FIABANE. Chiesa di S. Giovanni Bosco a Belluno. Il vescovo Romero assassinato, nella interpretazione della beatitudine «Beati i perseguitati»

Nella chiesa di S. Giovanni Bosco, a Belluno, otto dipinti di Franco Fiabane

illustrano altrettante beatitudini evangeliche. Fra i dipinti che oc-

cupano circa 80 mq di superficie spicca quello dedicato a mons. Oscar

Romero che interpreta in maniera straordinariamente efficace l'affermazione «Beati i perseguitati per la giustizia»: il vescovo, con i paramenti sacri e riverso sul sangue davanti a Cristo vivente e attorniato dai poveri del Salvador per i quali il vescovo si batteva.

In questi giorni difficili, nel ricordare il 15° anniversario dell'assassinio del vescovo Romero, riflettiamo con le parole dell'ultima intervista: «Il futuro del mio paese sarà molto bello perché tanto dolore deve essere premiato da Dio».

«Dare valore assoluto alla ricchezza e alla proprietà significa anche dare valore assoluto al potere politico, sociale e economico senza il quale non è possibile mantenere i privilegi. Nel nostro paese questa idolatria è alla radice della violenza strutturale e repressiva».

«La Chiesa tradirebbe il suo amore a Dio e la sua fedeltà al Vangelo se smettesse di essere «voce di quelli che non hanno voce» se non difendesse i diritti dei poveri e non fosse animatrice della loro volontà di liberazione. Tutto questo esige dalla chiesa un maggior inserimento negli emarginati con i quali deve essere solidale sino a condividere i rischi e le persecuzioni».

«Il mio lavoro pastorale è quello di applicare il Vangelo. Dare l'esempio. Il rischio non è di essere vescovo, ma di essere cristiano in prima linea».

«La chiesa non si identifica con un progetto politico, ma in nome del Vangelo sostiene gli uomini di buona volontà che cercano giustizia: un insegnamento di grande attualità anche per i credenti e le persone di buona volontà del nostro Paese».